

Andrea Fioravanti

Il fuoco e la cenere

I moccoli e la storia del carnevale da Roma a Castignano

Prefazione di Giulio Leoni

Morlacchi Editore

Pubblicazione realizzata in collaborazione con Pro loco Castignano



Pubblicazione realizzata con il Patrocinio dei Comuni



Comune di Castignano



Comune di Ascoli Piceno
Medaglia d'oro al valor militare
per l'attività partigiana



Comune di Acquasanta Terme

Ogni sforzo è stato fatto per rintracciare tutti i titolari delle immagini utilizzate nella realizzazione di questo libro. L'Editore, l'Autore e la Pro loco Castignano si scusano per le involontarie omissioni, sono a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare direttamente e si impegnano, in tali casi, ad aggiungere prontamente le referenze.

Impaginazione e redazione: Martina Galli

ISBN/EAN: 978-88-9392-532-7

Copyright © 2024 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata. Finito di stampare nel mese di giugno 2024 presso LOGO spa, Borgoricco (PD).

Mail to: redazione@morlacchilibri.com | www.morlacchilibri.com

Indice

Prefazione di Giulio Leoni	5
----------------------------	---

Introduzione	
<i>Il fuoco, la cenere ed i passaggi di stato</i>	11

I

I MOCCOLI

1. Il racconto	19
2. I segni del tempo	25
3. I moccoli vanno fatti per bene	29
4. "... questa storia è vera?"	31
4.1. Templaria Festival	36
4.2. L'invenzione della tradizione	37
4.3. L'ultimo confronto	41
5. Il circuito dei Carnevali storici del Piceno	51
6. La salita dei moccoli	62

II

LE ORIGINI

1. La nebbia delle origini e due archetipi fondamentali	91
1.1. Il fuoco	93
1.2. La maschera	99
2. La nascita del carnevale e le grandi civiltà precristiane	105
2.1. La Dea Iside e il <i>Carrus Navalis</i> del Mediterraneo	107
2.2. Il carnevale della Roma antica, dal calendario Festivo all'ordine cosmico	110
3. La festa all'interno del calendario cristiano	117
4. La nascita del carnevale dallo spirito della musica. Dai riti tribali alle scorpacciate	124

III

IL CARNEVALE ROMANO

1. I festeggiamenti tra Testaccio e platea in Agone	131
2. Il veneziano Pietro Barbo e altri prelati	134

3. Le feste dei Borgia: Papa Alessandro VI, Cesare e Lucrezia	138
4. Alessandro Farnese: Paolo III tra Roma, Perugia e Castignano	148
5. Una parentesi storica: lo scontro tra Ascoli e Castignano	151
6. Una parentesi letteraria: la regola delle ombre	157
7. Le corse dei quadrupedi e dei bipedi e la “questione ebraica”	160
8. Il carattere del popolo romano e la ferocia del carnevale: “Taja ch’è rosso”	168
9. “La costumanza introdotta da qualche anno di fare nell’ultima sera di Carnevale delle illuminazioni, conosciuta volgarmente sotto la denominazione di moccoletti...”	172
10. La suggestione del carnevale romano e dei moccoli su intellettuali e scrittori europei	176
10.1. Wolfgang Goethe	176
10.2. Charles Dickens	178
10.3. Hans Christian Andersen	181
10.4. Alexandre Dumas e Nikolaj Gogol’	183
11. I moccoli nelle istantanee del tempo	187
12. La fine del carnevale romano	191

IV

IL CARNEVALE CASTIGNANESE

1. L’enigma del passaggio da Roma a Castignano	201
2. Il significato dei moccoli per la <i>Molto Magnifica Città di Castignano</i>	205
3. I turisti e gli spettatori tra le mille luci colorate	207
4. Guerre e pandemie: i moccoli non si fermano!	211
1991: il petrolio non illumina i moccoli	211
2020-2022: un colpo di tosse può spegnere anche le candele più resistenti	215
2019: il solito carnevale?	217
2020: ultima chiamata	219
2021: i moccoli non sfilano	222
2022: porto a passeggio il cane	223
2024 Venezia: le lanterne in laguna	224
Conclusioni	
<i>Una strana amarezza</i>	241
Bibliografia ragionata	253
Ringraziamenti	265